

## Gomma-plastica. Via libera alla piattaforma per il rinnovo del contratto

Via libera alla piattaforma per il rinnovo del contratto del settore Gomma-Plastica che riguarda circa 130 mila addetti, dipendenti da più di 5.500 imprese, scaduto il 30 giugno 2019.

La richiesta di aumento salariale dei sindacati per il triennio 2019-2022 è di 100 euro al livello F.

La volontà dei sindacati è

confermare il modello e le prassi consolidate nel settore. Filctem, Femca, Uiltec confermano il ruolo insostituibile del contratto nazionale ma intendono anche rafforzare la contrattazione di 2° livello, aggiornando la normativa del Ccnl in un quadro di relazione che condivida e sviluppi una forte interazione fra i due livelli di contrat-

tazione. Sul versante del welfare contrattuale, un elemento importante è la volontà di aprire una seria discussione sull'estensione a tutti i lavoratori dell'adesione al fondo complementare di settore (Fondogommaplastica) per renderlo universale e, anche sul fondo sanitario FasG&P, i sindacati convergono sulla necessità di

dare un nuovo impulso al fine di estendere e consolidare l'adesione da parte dei lavoratori con interventi mirati.

Filctem, Femca, Uiltec hanno approvato il testo che verrà ora inviato alla Federazione Gomma Plastica e a Airp (aderenti a Confindustria) per l'avvio delle trattative.

Sara Martano

La regione registra nel 2019 un anno nero nella sicurezza sul lavoro. Ieri il presidio di Cgil, Cisl e Uil

Infortuni mortali in aumento del 61% in Lombardia, confrontando solo i dati del registro Ats 2019 con quelli dello scorso anno. Ad oggi sono ben 58 i lavoratori vittime di incidenti, contro i 35 dell'anno scorso. Ciò significa, hanno sottolineato Cgil, Cisl e Uil Lombardia nel corso del presidio organizzato ieri mattina sotto Palazzo Lombardia, che in questo settembre è stato già superato il drammatico dato dell'anno scorso (53 infortuni mortali a dicembre). E che il 2019 sarà un anno nero per la sicurezza sul lavoro. Cgil, Cisl e Uil chiedono alla Regione di convocare al più presto la cabina di regia per concretizzare gli impegni condivisi nell'incontro della settimana scorsa con il presidente Fontana e gli assessori Gallera e Rizzoli.

In particolare, i sindacati chiedono di: rafforzare i servizi ispettivi e il piano straordinario dei controlli, attraverso l'incremento del personale e la copertura al 100% del turn-over della dirigenza e dei tecnici e assistenti sanitari; rinnovare il Piano salute e sicurezza



2019-2023, che dovrà rappresentare un salto di qualità nelle politiche di prevenzione e di tutela della salute nel lavoro; aggiornare il piano regionale amianto, per affrontare il problema delle

bonifiche, dello smaltimento e della sorveglianza sanitaria.

Per il segretario regionale Cisl Lombardia, Pierluigi Rancati, "l'obiettivo prioritario deve essere il rafforza-

mento dei servizi ispettivi, sia dal punto di vista degli organici che dell'organizzazione. E' necessario quindi che questo intervento sia seguito attraverso un tavolo di monitoraggio e lavoro costi-

tuito presso la direzione generale Welfare, con il coinvolgimento dei sindacati, delle direzioni Ats e dei Dipartimenti di Prevenzione".

Sa. Ma.

## Crisi La Perla, ritornano le proteste delle lavoratrici Presto il tavolo a Roma

Tornano in piazza le proteste delle lavoratrici La Perla che ieri si sono date appuntamento sotto le finestre della Regione.

Tornano gli striscioni, i cori e anche il presidente dell'Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, che ha incontrato le lavoratrici del noto marchio di lingerie di lusso. Bonaccini ha confermato la convocazione del tavolo

di crisi del ministero dello Sviluppo economico per l'8 ottobre.

"Se vengono convocati immediatamente i tavoli, è un bel segnale - afferma Bonaccini -. Ci sono due giorni di trattative a oltranza. Noi stiamo cercando di fare tutto il possibile. Siamo con voi, stiamo cercando di interloquire con l'azienda e con il governo per fare in

modo che si tengano i tempi, le convocazioni, le procedure. Cerchiamo di portare a casa il risultato. Lottiamo insieme e proviamo a portare a casa qualcosa". A giugno scorso la direzione aziendale della storica azienda di lingerie, aveva annunciato oltre 100 esuberanti, quando sono anche partiti scioperi e stato di agitazione.

Sa. Ma.

## Vertenza Whirlpool. Oggi a Napoli l'assemblea dei lavoratori

Oggi assemblea dei delegati Whirlpool per discutere gli sviluppi della vertenza. Ad organizzarla Cgil Cisl Uil di Napoli che hanno dato appuntamento alle 9,30 allo stabilimento in via Argine. Una vertenza dal cui esito, "può dipendere il futuro produttivo della città e della sua Area Metropolitana" sottolineano i segretari generali di Cgil Cisl Uil di Napoli, Walter Schiavella, Gianpiero Tipaldi e Giovanni Sgambati. Un futuro produttivo che Cgil Cisl Uil, con il varo della Piattaforma Unitaria per lo Sviluppo dell'Area Metropolitana, hanno sempre chiesto e che rivendicano ancor più oggi chiedendo al Governo e alle Istituzioni di fare la loro parte per tradurre in atti concreti gli impegni

annunciati per la soluzione della vertenza e, più in generale, per il rilancio produttivo del Mezzogiorno. "Per queste ragioni, in considerazione della delicatezza del momento che vive la vertenza Whirlpool e della necessità, che si inverte finalmente il processo di deindustrializzazione di Napoli e del Mezzogiorno - concludono Schiavella, Tipaldi e Sgambati - riteniamo necessario costruire un momento forte e visibile di solidarietà ai lavoratori della Whirlpool, di riunificazione delle tante vertenze aperte sul territorio metropolitano e di rilancio della nostra azione vertenziale a sostegno della Piattaforma Unitaria per lo sviluppo dell'Area Metropolitana di Napoli".

Sa. Ma.

## Basilicata, precari regione Sindacato: positiva l'apertura della Giunta

La posizione espressa dai rappresentanti della giunta regionale sulla necessità di superare il precariato nella pubblica amministrazione regionale e di procedere con i concorsi pubblici per coprire il fabbisogno di risorse umane non può che vederci come attenti interlocutori purché

sia chiara la direzione da intraprendere.

Così il segretario generale della Cisl Basilicata, Enrico Gambardella, che aggiunge: "Il precariato è stato nel corso degli anni una risposta sbagliata alla concreta esigenza della Regione e degli enti strumentali da essa dipendenti di sop-

perire alla carenza di professionalità specifiche, anche in considerazione del blocco dei concorsi pubblici. Il fatto che in seno al governo regionale sia maturata la convinzione che la stagione del precariato debba essere definitivamente archiviata attivando le necessarie procedure

concorsuali - continua il segretario della Cisl - costituisce un importante segnale di novità che, come sindacato che ha sempre stigmatizzato il ricorso massiccio alle forme di lavoro precario, non possiamo che vedere positivamente".

Sa. Ma.